

Da Cimalbosco al Passo dei Campelli

Accesso stradale da Bergamo:

Clusone (Valle Seriana), Passo della Presolana,
Schilpario (Valle di Scalve), strada per il Passo del Vivione
Km. 77

Inizio escursione:

SP 294 Cimalbosco, Schilpario (1580 m.)

Tempo di percorrenza:

2^h 30' (a/r)

Dislivello:

312 m.

Difficoltà:

AE



Periodo consigliato:

Da aprile a ottobre

Acqua sul percorso:

NO

Posto di ristoro:

Rifugio Cimon della Bagozza Tel: 0346 56300; 349 3016270

Informazioni:

Comune di Schilpario, Tel: 0346 55056

Carta topografica:

IGM F. ° 19 III S.E. Schilpario e F. ° 19 II S.O. Cerveno

Coordinate geografiche:

46,023506° N, 10,227571° E

Cimalbosco è una località sulla strada che da Schilpario sale al Passo del Vivione.

Risalendo la strada immersa nella magnifica abetaia si attraversa la zona dove si trovano le miniere di ferro; percorsi segnalati consentono ai visitatori di osservare le vecchie fornaci per la torrefazione dei minerali ferrosi e di visitare i resti di edifici minerari. Dopo Fondi, dove vi sono casolari ben ristrutturati, un tempo abitati dai minatori, la strada, con una serie di tornanti raggiunge la Malga Cimalbosco e, nei pressi di un bar-ristorante (baita rossa), si può parcheggiare.



La baita rossa dove parcheggiamo



Incontriamo un tabellone indicatore che ci informa sulla direzione da seguire, seguendo il sentiero CAI 428.



Apprezziamo il paesaggio che ci circonda.



Superiamo il ponticello e proseguiamo a destra.



Passiamo ora davanti alla "Malga Campelli di Sotto".



Dopo la Malga Campelli di sotto (1640 m.), raggiungiamo una radura.



Il percorso ora diventa cementato per consentire la salita.



Su un masso ammiriamo la statua in bronzo della Madonnina dei Campelli, opera dello scultore scalvino Tomaso Pizio (40' dal parcheggio).



Sulla sinistra osserviamo la vetta del "Cimon della Bagozza".



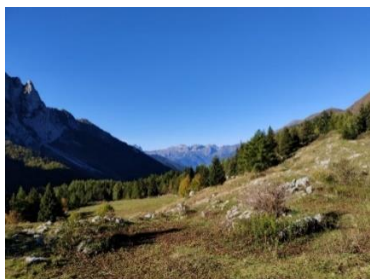
Proseguendo sulla sterrata, che qui compie un largo giro, in circa 30 minuti si arriva alla Malga Campelli di sopra, posta fra i pascoli dell'Alpe Campelli (1815 m.).



Raggiungiamo la Malga Campelli di Sopra.



Proseguiamo e superiamo la malga.



Aguzzando lo sguardo, vediamo in lontananza il paese di Colere.



Raggiungiamo un palo indicatore che ci informa che siamo in prossimità del passo.

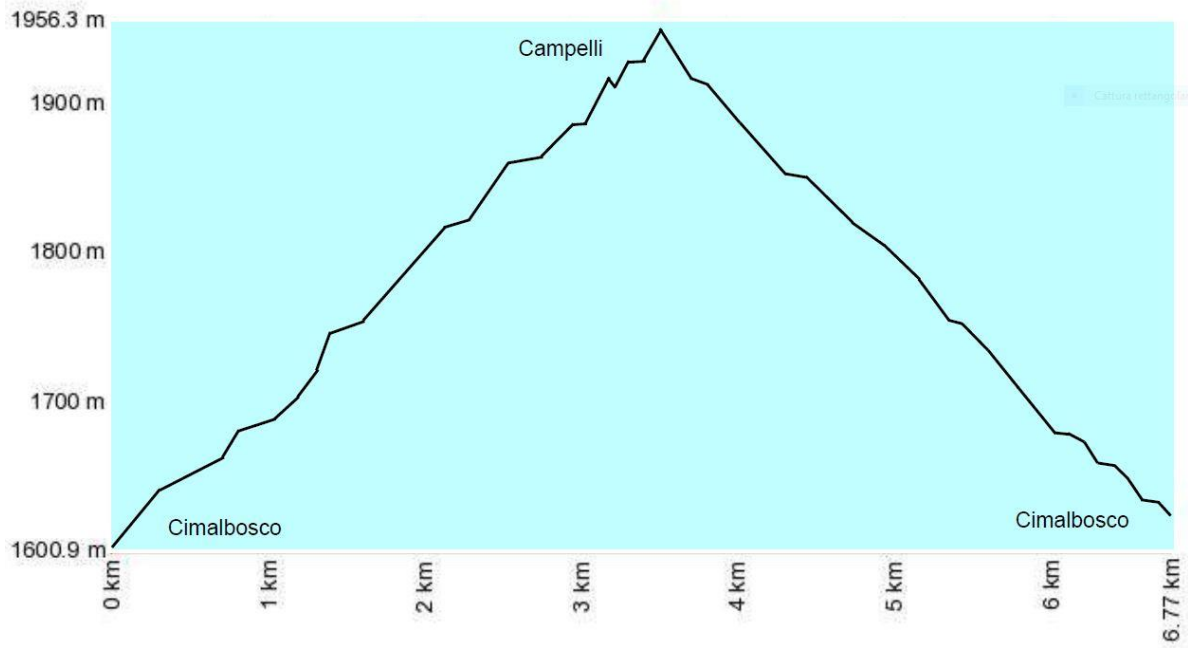


Un secondo palo indicatore ci accoglie di fronte all'ultimo tratto.



Raggiungiamo finalmente il passo e in lontananza vediamo il gruppo dell'Adamello. Ritorniamo seguendo il percorso dell'andata.

Altimetria



Mappa del percorso

